

Igor Imhoff è nato e cresciuto in un mondo a 8 bit si è formato producendo e ideando videogame per poi indirizzarsi verso altre forme di espressione, non solo digitali. L'ossessione per l'immagine in movimento, i metodi per preservare la memoria, la passione per gli elementi simbolici e antropologici primitivi sono coniugati alla pratica digitale, che si direziona energicamente verso un gusto d'avanguardia; dall'animazione, alla installazione interattiva, fino ad arrivare al teatro, al videomapping e agli ambienti virtuali, alla costante ricerca di una via di fuga". Numerose le mostre, le partecipazioni ai festival in Italia e all'estero e le collaborazioni. Attualmente è docente di Applicazioni digitali per l'arte, di tecniche di Animazione Digitale presso l'accademia di Belle arti di Venezia. È anche docente di Effetti speciali e VR al Master di I livello of Fine arts in filmmaking presso l'università Ca Foscari di Venezia.

Gabriele Panico è compositore, producer e musicologo. Dalla fine degli anni '90, fondando il network Larssen, esplora l'universo sonoro contemporaneo lavorando sui possibili sviluppi dei linguaggi musicali moderni. La sua musica per solisti, formazioni cameristiche e orchestre, con strumenti acustici e trattamenti elettronici, è di frequente ospite in numerosi festival nazionali e continentali. Ha firmato numerose colonne sonore per il cinema, la televisione e la pubblicità e ha sonorizzato numerosi eventi di arte contemporanea, di comunicazione multimediale e di carattere fieristico-espositivo. E' anche consulente per l'arte e il multimedia per importanti società editrici pubbliche e private. Attivo discograficamente dai primi 2000, ricordiamo i titoli più recenti: "Incassini" (2019) e "Ouvertures" (2017) a nome Larssen, "OST Il Successore" (2020) e "Orsobruto" (2016) a nome Gabriele Panico.